

Verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale di Acquarossa tenutasi il 13 aprile 2021  
nella sala delle sedute di Acquarossa

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

**martedì 13 aprile 2021, alle ore 20.00  
nella sala delle sedute di Acquarossa**

con il seguente

**ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 317/21: richiesta di un credito di CHF 112'000.- per l'allestimento di un piano di indirizzo per il rilancio del Nara
3. MM 318/21: richiesta di un credito di CHF 160'000.- per la sostituzione di un battipista per la stazione del Nara
4. MM 319/21: richiesta di un credito di CHF 820'000.- la messa in sicurezza invernale della regione del Nara mediante realizzazione di un sistema di distacco artificiale con monitoraggio radar e comando a distanza
5. MM 320/21: richiesta di autorizzazione
  - alla cessione gratuita delle ex case comunali ai Patriziati di Corzoneso, Leontica, Prugiasco, Castro e Ponto Valentino;
  - alla retrocessione al Patriziato di Leontica dei terreni su cui sorgono le sorgenti dei Murin e contestuale annullamento del contratto di affitto della sorgente
  - all'acquisizione di alcune carrali e terreni di proprietà del Patriziato di Leontica
  - al rimborso di fr. 70'000.- al Patriziato di Marolta
  - alla vendita delle stabile ex scuole di Ponto Valentino
6. Mozioni ed interpellanze

\* \* \* \* \*

Appello nominale

All'appello sono presenti 22 consiglieri comunali su 25.

Assenti scusati: D.Jemini, L.Tironi, J.Martinali

0. Completazione UP

Il Presidente si scusa per il cambio di OdG sopraggiunto visto che in assenza di conti consuntivi la seduta è da considerare straordinaria; quindi anche il rinnovo dell'UP non è previsto.

Chiede che la scrutatrice assente J,Martinali venga sostituita: lo è con il consigliere O. De Bolla.

Il Presidente dà lettura dell'OdG e nessuno ha osservazioni da formulare.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 15 dicembre 2020 è approvato all'unanimità senza osservazioni.

2. MM 317/21: richiesta di un credito di CHF 112'000.- per l'allestimento di un piano di indirizzo per il rilancio del Nara

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti delle commissioni Gestione e Nara che condividono la proposta e ritengono che durante lo studio la Comal debba essere affiancata dal Municipio e dai vari portatori di interesse in modo da ottimizzare l'efficienza del lavoro e indirizzare i risultati verso proposte concrete, sostenibili finanziariamente e attuabili in tempi utili. Invita inoltre il Municipio a seguire

l'evoluzione in modo che i costi non superino l'offerta, e a verificare con l'ERS la possibilità di poter beneficiare del sussidio cantonale legato allo sviluppo economico.

Senza discussione si passa alla votazione.

La delibera

1. è concesso un credito di fr. 112'000.- per l'allestimento di un piano di indirizzo per il rilancio del Nara è approvata all'unanimità.

La delibera

3. il credito decadrà il 31.12.2024 se non utilizzato.  
è approvata all'unanimità

### 3. MM 318/21: richiesta di un credito di CHF 160'000.- per la sostituzione di un battipista per la stazione del Nara

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione preavvisa favorevolmente la concessione del credito senza osservazioni particolari. La maggioranza della Commissione Nara ritiene che la messa a concorso abbia permesso di ottenere una offerta interessante con un veicolo con diverse parti revisionate e con una garanzia di 1000 ore o 2 anni. Per quel che riguarda il vecchio battipista da sostituire chiede di essere coinvolta nelle valutazioni su da farsi (vendere o tenere per pezzi) e che non vengano più effettuate spese di revisione o manutenzione.

Con un rapporto di minoranza Matteo Imperatori ricorda l'immane sforzo finanziario che il Comune produce per il mantenimento della stazione del Nara: questa sera si stanno per votare oltre 1.1 mio. Questo non dovrebbe essere un investimento a carico del Comune. La flotta attuale conta 4 veicoli mentre per anni si è lavorato con 3 battipista: la rinuncia alla sostituzione del 4. mezzo sarebbe stata una scelta coscienziosa da parte della società di gestione che avrebbe dimostrato di procedere davvero con una gestione oculata. Nel MM non si fa alcun riferimento ad una analisi sulle conseguenze della mancata sostituzione del mezzo, sia in termini di qualità delle piste che di razionalità del lavoro. Campo Blenio ad esempio ha un solo battipista e il Nara non ha dimensioni tali da giustificarne 4. Invita quindi a bocciare la richiesta di credito dimostrando in questo modo di voler porre un freno alle spese della stazione del Nara.

G.Colombini: si complimenta con la neocommissione Nara che sta lavorando con impegno. Capisce il collega Matteo I. che ha dato seri spunti di riflessione. Anche lo studio che voteremo dovrà portare alla destagionalizzazione mentre il credito per il sistema di sicurezza dovrà permettere di garantire l'apertura invernale del Nara. Anticipa quindi che si asterrà.

P.Ferrari: sulla stessa lunghezza d'onda di Giuliana anche lui si asterrà per una forma di controllo perchè c'è sempre una sorta di spada di Damocle sulle decisioni del Nara: o si investe o si chiude. Da qui la sua proposta di alcuni anni fa di un credito quadro. Anche se riconosce il grande lavoro svolto dalla Amidi del Nara

Il Sindaco: saluta i presenti per la prima volta nella nuova sala del CC.

Le perplessità di Matteo I. sono comprensibili ma il problema è che si sta lavorando con 4 battipista che sono in fine carriera, che sono al limite delle proprie potenzialità e che lasciano prevedere che a breve potrebbero necessitare di importanti interventi di manutenzione straordinaria.

Porta il paragone con altre stazioni:

Campo Blenio: 1 battipista per 4 km di piste + 4.5 per il fondo con il rischio che a causa di una rottura non hanno la possibilità di preparare le piste.

Cari: 3 battipista per 20 km di piste + 1 battipista per pista slitte

Nara: 4 battipista per 30 km di piste + 10 km pista slitte + 5-10 km tragitti per escursioni

Non si può quindi dedurre che al Nara ci sia un eccesso di veicoli che oltretutto, come già detto, sono al limite della loro durata di vita.

Quest'anno la stagione è stata ottima e si sono superate i 40'000 primi passaggi, dopo anni in cui si erano attestati sui circa 20'000. Se ci fosse stata la ristorazione sarebbe andata ancora meglio.

Nei prossimi anni anche gli altri battipista dovranno essere progressivamente sostituiti; con l'attuale buona occasione si lavorerà con un mezzo affidabile e quindi con una certa tranquillità.

M.Imperatori: ritiene che si poteva provare con 3 veicoli: non crede che comunque sia il Comune a dover acquistare il battipista. Si tratta di dare un segnale in quanto ¼ delle imposte va per il Nara.

Il Sindaco: si tratta di una scelta di principio con la quale il Comune garantisce gli investimenti e la società gestisce gli impianti e assume le manutenzioni. Non è comunque ¼ delle imposte ma il 5% del gettito che è destinato al Nara. Con l'ANSA i rapporti sono molto buoni e già solo con il volontariato del CdA si possono conseguire risparmi. In futuro la questione del direttore si porrà perché il volontariato mostra i suoi limiti.

Ora con una buona stagione ci saranno degli utili che in parte saranno riversati al Comune.

Come tutti gli impianti sportivi costano e non fanno utili. E' quindi un'offerta per il tempo libero e le ricadute economiche indicano che per ogni franco speso se ne generano 14 di ricadute dirette e indirette.

Teniamo anche conto che al Nara lavorano 20 o 25 persone ogni fine settimana.

F.Toschini: già la stagione 19/20 ha fatto registrare un utile, così come quella appena chiusa.

Rinunciare a un battipista è facile e si può fare ma se si dispone di una flotta limitata non si possono garantire offerte e qualità.

F.Gianora: già nelle ultime riunioni della vecchia Commissione municipale Nara durante la scorsa legislazione si erano votati molti crediti di investimento e già allora si citava un importo di 400 mila franchi per i battipista. Il tema è quindi noto da anni: questa proposta è un buon compromesso perché se si fosse acquistato un veicolo nuovo si sarebbero spesi oltre 500 mila franchi.

Il Sindaco: conferma che nei prossimi anni ci saranno altri veicoli da sostituire e si è optato per una buona occasione a costi contenuti.

Si passa alla votazione.

La delibera

- è concesso un credito di franchi 160'000.- per l'acquisto di un battipista per la stazione del Nara;  
è approvata con 18 favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti

La delibera

- Il credito decadrà il 31.12.2023 se non utilizzato.  
è approvata con 19 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

#### 4. MM 319/21: richiesta di un credito di CHF 820'000.- la messa in sicurezza invernale della regione del Nara mediante realizzazione di un sistema di distacco artificiale con monitoraggio radar e comando a distanza

Il Sindaco comunica che il Municipio ha deciso di ritirare il MM e dar seguito agli inviti delle 2 commissioni, con l'obiettivo comunque di licenziare il nuovo MM entro fine maggio in modo che il CC possa esprimersi entro la fine di giugno. Nel frattempo si proseguirà anche con la procedura della domanda di costruzione perché solo in questo modo sarà possibile implementare il nuovo sistema prima della prossima stagione invernale. Per quel che riguarda le tempistiche precisa che questo tema è noto ufficialmente dal giugno 2020 e da settembre 2020 si è affrontato il tutto con la Sezione forestale e con l'ing. Conceprio.

I costi inizialmente preventivati di circa 200 per palo sono stati superati e ora giustamente le commissioni chiedono maggiori informazioni, anche sui vari sistemi applicati.

#### 5. MM 320/21: richiesta di autorizzazione

- alla cessione gratuita delle ex case comunali ai Patriziati di Corzoneso, Leontica, Prugiasco, Castro e Ponto Valentino;
- alla retrocessione al Patriziato di Leontica dei terreni su cui sorgono le sorgenti dei Murin e contestuale annullamento del contratto di affitto della sorgente

- all'acquisizione di alcune carrali e terreni di proprietà del Patriziato di Leontica
- al rimborso di fr. 70'000.- al Patriziato di Marolta
- alla vendita delle stabile ex scuole di Ponto Valentino

Il Sindaco comunica che il Municipio ha deciso di ritirare il MM: precisa comunque che la proposta è stata fatta di comune accordo con la Gestione. E' dall'inizio della Legislatura che si sta discutendo su questo tema: anche la vendita della ex casa comunale di Ponto, già decisa da questo CC, non ha avuto successo. Sarà difficile ottenere il consenso di tutti i Patriziati se già con la donazione non si è riusciti.

In passato ci sono state delle vendite a Patriziati (Marolta) o addirittura a privati (Largario) lasciando in questo caso la Parrocchia senza una sede.

La prossima compagine municipale dovrà occuparsene coinvolgendo la Gestione ma sarà difficile uscire da questa situazione. Vi sarà anche la possibilità di una scelta politica diversa: il Comune tiene e mantiene tutte le ex case comunali.

## 6. Mozioni ed interpellanze

Il Sindaco risponde alle interpellanze presentate nella seduta precedente

### 1. Creazione di un parco-giochi al campo sportivo di Dongio

Il Municipio ha coinvolto le 3 società sportive ottenendo un certo consenso ma con l'invito a non sacrificare tutto il prato rimanente. Per la parte inserita nel bosco di golena gli Uffici competenti (Forestale e Natura e Paesaggio) sono possibilisti ma si esprimeranno su un progetto limitato ad alcune strutture che rispettino l'aspetto boschivo e che giustifichi l'intervento sulla base di un concetto di valorizzazione della golena. Per questo bisognerà dare un mandato ad uno studio specializzato in questa materia. Il Municipio, rilevando che a Dongio ci sono già alcuni parchi gioco, con quello dell'asilo che è già aperto al pubblico, propende per un'area di svago limitata a un tavolino e qualche panchina senza tanti studi specialistici e domande di costruzione. Chiede comunque l'opinione del CComunale.

G.Colombini: capisce che si potrebbe fare retromarcia ma non capisce perché le società vogliono mantenere tutto il prato. Si potrebbe usare parte del terreno senza scendere nel bosco golenale. Non sapeva che il parco giochi dell'asilo fosse aperto al pubblico: si dovrebbe però segnalare che è aperto fuori dagli orari scolastici.

R.Martinoli: le società non vogliono sacrificare il terreno libero che serve per le attività particolari (Giro Mediablenio, ecc). Fare un parco giochi in golena potrebbe essere anche qualcosa di diverso del solito parco giochi.

Il Sindaco: bisogna anche tenere in considerazione le offerte nelle varie frazioni. A Largario ci sono 6 bambini ma non un parco giochi. A Corzoneso un'associazione lo ha realizzato con un contributo del Comune. E a Dongio si è al punto che potrebbero essercene tre.

Conclusione: si conviene che il tema potrà essere affrontato nella prossima legislatura.

### 2. Trasparenza e aggiornamento sito internet

Il sig. Beretta sta apportando le migliori al sito che permetteranno la pubblicazione di tutti i documenti del CC. La tempistica di fine febbraio non è stata purtroppo rispettata e si confida che Beretta possa implementare il tutto entro fine aprile.

### 3. Demarcazione del sentiero che porta alla Pozza del Felice (Leontica)

Il Municipio si è attivato e, soprattutto grazie alla collaborazione molto concreta di M.Tognali, promotore dell'iniziativa e delle proposte operative che va ringraziato, nei prossimi mesi potremo realizzare anche queste demarcazioni per la festa di S.Giovanni.

M.Tognali conferma che le tempistiche sono quelle indicate: anche OTR e Patriziato daranno un loro contributo.

Viene pure data lettura delle 2 interpellanze scritte anticipate al Municipio.

#### 4. Contro l'abolizione delle carte giornalieri FFS (testo agli atti)

I 3 capigruppo hanno sottoscritto un'interpellanza interpartitica con la quale invitano il Municipio a voler prendere posizione contro la prevista abolizione delle carte giornalieri facendo pressione sia su FFS che su Alliance Swiss Pass affinché mantengano questa offerta in modo da rendere attrattivo il trasporto pubblico, in particolare nella regioni periferiche.

Il Sindaco: il Municipio condivide e quindi scriverà a FFS e Alliance Swiss Pass una lettera di sensibilizzazione.

L.Arcioni: dalle ultime notizie sembra che la decisione sia presa ma che vi saranno altre offerte interessanti e forse anche più pratiche (acquisto on-line, ecc).

#### 5. G.Colombini: verifica posizione della stazione di ricarica delle auto elettriche a Dongio

Rilevando che spesso risulta difficile parcheggiare e ricaricare l'auto elettrica ai parcheggi della casa comunale di Dongio chiede di verificare la posizione della stazione di ricarica, riservando se del caso 1 parcheggio a questa utenza e/o riposizionando il parcheggio disabili.

Il Sindaco e R.Bozzini: precisano che la stazione è stata realizzata nel contesto del sentiero senza barriere ed è per questo vicino al parcheggio per disabili. Chi giunge con una auto elettrica per effettuare il giro del sentiero può nel frattempo far caricare la propria auto. Si tratta di un punto di ricarica gratuito e di potenza limitata (rete 220 V), pertanto non proprio pubblico a tutti gli effetti. Visto che dal 1. luglio nella ex Cancelleria di insedierà l'Ufficio caccia e pesca, i parcheggi saranno riservati agli utenti della casa comunale che potranno far capo alla ricarica. Chi posteggia nei 2 stalli rimanenti arriva a comunque a caricare l'auto. Lo spostamento della stazione oltre che difficoltoso al momento non è neppure giustificato.

G.Pettinari: non è normale che vi sia una ricarica pubblica gratuita: tutti gli automobilisti devono pagarsi i rifornimenti.

Altre interpellanze

#### 6. Disagio degli abitanti di Motto per l'utilizzo eccessivo e abusivo dell'elicottero

R.Gardenghi: orienta il colleghi sul disagio che vivono diversi abitanti di Motto per l'uso eccessivo dell'elicottero da 2 o 3 anni a questa parte. Ora i voli sono quotidiani, con trasporti di persone e materiale già dalle 7.30 e questo disturba molto anche per le traiettorie e l'atterraggio in golena. Il periodo peggiore è l'estate grazie ai turisti. Da quest'anno si sono pure aggiunti i forestali con la gestione del bosco.

Tutto questo è stato segnalato ad un responsabile del Cantone e poi sono iniziati i contatti con l'UTC. Si è in seguito scoperto che la base legislativa è federale, ma che esiste anche un decreto cantonale: Ringrazia il Municipio e l'UTC per aver capito il disagio dei cittadini e aver adottato un'ordinanza che disciplina questo settore. Si spera che con questo si rispetti il più elementare principio della convivenza. Nel rispetto della qualità di vita di tutti che va difesa. Inoltre anche la nostra regione è votata alla tranquillità e anche il turismo punta su questa caratteristica.

Le attività economiche che si sono sviluppare negli ultimi anni devono poter operare in condizioni favorevoli e non moleste. Tutto è quindi da ricondurre al buon uso del territorio e alla salvaguardia della nostra qualità di vita.

G.Pettinari: dopo aver discusso con R.Gardenghi del problema ha fatto la verifica formale della pianificazione con i suoi collaboratori del Cantone. Se in golena è proibito l'atterraggio bisognerà identificare un altro posto adatto allo scopo. Il lavori di esbosco invece sono stati pubblicati e quindi chi voleva doveva contestare queste modalità di lavoro.

P.Ferrari: ha assecondato Roberto con piacere perché la situazione è talvolta invivibile. L'impressione non viene da molti capita. Si tratta di un uso scriteriato del territorio e riguarda una zona protetta. Facciamo fatica a fare un parco giochi in gola dove invece si tollerano eliporti. Il Municipio ha pubblicato l'ordinanza e crede che qualche problema si risolva. In zona golenale si sta pure assistendo a una occupazione artigianale e su questo il Municipio deve vigilare. Oltre al lavoro di lavorazione della legna a titolo personale (possibile) ora si fa di tutto. Il Municipio non ha voluto adottare l'ordinanza sui rumori molesti che ritiene che ci sono già gli articoli del regolamento comunale: non condivide questa interpretazione perché non permettono di disciplinare ad es. le coltivazioni intensive all'interno della zone residenziali (trattamenti della vigna in orari improponibili). L'ordinanza andava nella direzione di regolamentare i lavori entro determinati orari, ad es. prima delle sei di sera del sabato. Anche qui la convivenza e quiete va tutelata e ora anche in questo settore si stanno superando i limiti di sopportabilità e ci si trova a non poter godere della propria proprietà privata.

Il Sindaco: quando c'è sfacciataggine e maleducazione non ci si deve illudere di trovare subito delle soluzioni. Il Municipio scrive e ordina, quindi si interessa, ma è spesso sommerso di critiche e ricatti. Quando si fa avanti nelle procedure di polizia si è sobbarcati di telefonate e sono situazioni pesanti da sopportare.

Per gli atterraggi in zona artigianale la situazione si è risolta e c'è solo il limite per il trasporto degli operai. Per la zona di Motto si è intervenuto sia con l'ordinanza (che comunque è subordinata alle ordinanze federali sull'aviazione) ma anche con un divieto di atterraggio intimato al proprietario del fondo.

Se possibile andrà identificata una zona di atterraggio pianificabile; ad es. quella di Valserino è stata esclusa perché forestale. Si è coinvolto anche il Municipio di Serravalle, visto che da Motto si servono anche i monti di Ludiano, ma con scarsa collaborazione

M.Oliva: fra un po' inizierà la 2. fase di esbosco di Dongio-Motto e si pone un problema di costi visto che l'elicottero è il mezzo più economico. Il Comune potrebbe vietare il sorvolo della zona abitata e quindi il problema di pone.

P.Ferrari: il degrado sul territorio è grave ma è più grave se diventa istituzionale. Le piccole concessioni non sempre migliorano e a dipendenza degli interlocutori bisogna saper prendere delle decisioni forti: il Municipio deve difendersi da questi attacchi e minacce. Soprattutto se provengono da persone pubbliche o impiegati dello Stato che dovrebbero aver maggior senso di responsabilità. Non si dovrebbe escludere di rivolgersi anche ai superiori.

Altre comunicazioni

#### 6. Sun Village: licenza edilizia sul piano di quartiere

Il Sindaco annuncia con piacere che ieri sera il Municipio ha rilasciato la licenza edilizia sul PQ del villaggio turistico. La prossima tappa sarà quindi la presentazione della domanda di costruzione definitiva attesa verso il mese di giugno.

#### 7. Ultima seduta straordinaria: preconsuntivi

Il preconsuntivo indica una chiusura con circa 43'000 franchi di utile contro i 95'000 previsti.

Commiato di fine legislatura

Il Sindaco: ringrazia tutti i CC per il lavoro svolto, che ha permesso di portare a termine opere importanti. Il lavoro spesso critico del CC è sempre stato costruttivo e ha aiutato a scegliere la strada giusta da perseguire. Augura ai 23 CC che si ripresentano gli auguri per una bella rielezione.

Estende ai colleghi di municipio i ringraziamenti per l'ambiente collegiale che ha facilitato il lavoro. I partiti sono sempre stati lasciati fuori dalle discussioni, tanto che le votazioni sono state veramente rare. Ringrazia in particolare chi lascia (Massimo, Maurizio e Riccardo) e spera che chi li sostituirà sappiano continuare con un rapporto che è diventato di amicizia.

Sicuramente qualche volta si è sbagliato ma lo si è fatto con la convinzione di fare la cosa giusta, R.Bozzini: ringrazia i colleghi del Municipio per questi 9 anni stimolanti, improntati al rispetto e alla concordanza. Termina l'attività con un bel ricordo. Confida che ci sia un sentito interesse per il bene di questo comune.

E.Jemini: ringrazia il CC perché il lavoro fatto è stato fatto con critiche sane; non sono mai state sedute noiose e hanno sempre avuto apporti interessanti. La discussione costruttiva è alla base di tutto. Tutte le persone che si dedicano al bene comune (politica o associazioni) sono da stimare perché fanno la differenza rispetto ad altri. Ringrazia Piero (il saggio del SIA) che l'ha sempre sostenuta e consigliata.

Ringrazia i colleghi del Municipio sapendo che non sempre sa essere diplomatica anche se ammette che solo poche volte vi è stata una vera diversità di vedute.

In questi 5 anni si è realizzato tantissimo (nuova casa comunale, campo sportivo, Biomassa, ecc.) e tutto è stato condiviso con i colleghi.

M.Ghisla: ringrazia i colleghi e sottoscrive tutto quanto detto da chi l'ha preceduto: l'esperienza del Municipio bisogna viverla perché il solo CC non ti fa scoprire tutto quanto accade nel Municipio.

In questi 5 anni ha fatto una esperienza da consigliare a tutti e la augura anche a chi gli succederà.

M. De Lumé: condivide e conferma tutto quanto espresso da chi l'ha preceduto: esprime l'auspicio che ci sia qualche donna in più in modo da ristabilire una certa *par condicio* anche in Municipio.

G.Colombini: ringrazia il Municipio per quanto fatto. Questa sua prima legislatura le conferma che sia stato un CC particolare in cui la collaborazione è sempre stata garantita. Ringrazia Piero (capogruppo) per quello che ha saputo dare e si augura che le sue capacità siano ancora messe a disposizione della collettività.

P.Ferrari: ringrazia tutti perché è stata una esperienza piacevole sia nel CC di Dongio che in quello di Acquarossa. Si è sentito onorato di farvi parte anche grazie alla qualità del nostro CC, magari critico ma sempre in modo costruttivo, centrato sulle situazioni e non sulle persone. Le soluzioni che ne sono uscite sono spesso state mediate ma hanno permesso il consenso per avanzare.

\* \* \* \* \*

Il Presidente ringrazia i colleghi, si accoda ai ringraziamenti per l'ambiente che tutti abbiamo creato in CC, e augura a tutti il meglio per il futuro. Spera che questo primo CC nella nuova casa comunale sia il preludio di una ritrovata normalità.

Chiude quindi l'ultima seduta alle ore 22.05.

Il verbale integrale è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 06.07.2021.